



LABORATORIO SPERIMENTALE DI DESIGN
USTICA 22/29 APRILE 2006



WOZ 03 - Laboratorio Sperimentale di Design - USTICA 22/29 APRILE 2006

Terza edizione di WOZ, curata dall'arch. Domenico Cogliandro, promossa dalla casa editrice d'architettura BIBLIOTECA DEL CENIDE, con il supporto organizzativo di EXPA (Galleria d'architettura) e il partenariato della rivista D'ARCHITETTURA (Motta Editore) e di AId'A (Associazione di architetti).

Con l'iniziativa di WOZ si intende esaltare sia la forte identità dei luoghi, che l'interazione con le loro realtà amministrative e culturali e, unitamente ad esse, promuovere ed immaginare un design dichiarato da accostare a quello "autoctono" delle identità locali. Dalla prima esperienza a carattere didattico del 2004, con studenti delle Università di Reggio Calabria e di Catania, WOZ ha rivisto ed ampliato i propri orizzonti con la precedente edizione svoltasi a Riace, in Calabria, in cui 80 protagonisti (tra architetti, designers, artisti e students) del laboratorio hanno sperimentato una maniera inedita di pensare design, confrontandosi con la comunità locale e realizzando, in pochi giorni, alcune opere che sono rimaste patrimonio del luogo. Il resoconto di questo laboratorio è stato pubblicato sul numero 27 della rivista D'Architettura.

WOZ viene riproposto quest'anno in forma ulteriormente ampliata, essendo ospitato nello straordinario scenario del borgo isolano di Ustica, con caratteri fortemente connotativi e nell'equilibrio labile di un luogo che in buona parte è vincolato e tutelato da vari Enti. L'attività del laboratorio, come di consueto, verrà concentrata su azioni creative quali la prototipazione di oggetti di arredo urbano, la microprogettazione di ambiti a fruibilità collettiva, oltre che la definizione paesaggistica delle pendici naturali e le azioni di progettazione integrata a carattere strategico. In più, quest'anno si apriranno nuovi laboratori dedicati ai bambini e ad apprendimenti transdisciplinari.

Ustica ha una storia lunga e complessa, visto che si sviluppò a partire dal III sec. a. C. Successivamente l'isola venne abitata dai Romani che la chiamarono Ustum, che significa *bruciata*, per via delle rocce vulcaniche presenti. Dopo la caduta dell'Impero e un relativo periodo d'abbandono i Normanni vi edificarono un monastero benedettino. Nel 1763 i Borboni spedirono ad Ustica un contingente di soldati e di operai che iniziarono la costruzione di fortificazioni e di torri costiere. Nello stesso anno arrivarono 85 famiglie di contadini e pescatori dalle Eolie, e qualche artigiano da Palermo e Trapani, per un totale di 400 persone. Nel 1771 Ustica fu riconosciuta Università, cioè comune autonomo. Durante il fascismo vi furono confinati molti oppositori al regime, tra cui Antonio Gramsci. Nel 1987 è stata istituita una Riserva con lo scopo di preservare il circostante mare dell'isola che è ricco di flora e fauna marina.

Gli "oggetti" di design prodotti dagli ospiti del laboratorio rimarranno patrimonio del borgo, preservando in ogni caso il diritto d'autore, così come i murales tracciati dagli artisti ospitati che si iscriveranno in una tradizione usticese viva da oltre quarant'anni, come una sorta di narrazione, o di poesia, che accompagna gli abitanti dell'isola nel tempo. Anche i progetti e gli elaborati di più complessa realizzazione resteranno patrimonio di Ustica, fatto salvo il diritto d'autore, sotto la tutela di Woz e dei partners legati all'organizzazione, in attesa della loro realizzazione. I partecipanti sono inoltre spronati a sintonizzarsi sulle frequenze del luogo e dei suoi abitanti, nell'intento di ascoltare ed interpretare modi ed esigenze, filtrando i propri progetti e le proprie idee attraverso i necessari limiti critici. Le tematiche da sviluppare saranno indicate il primo giorno, e potranno essere accettate anche proposte diverse da quelle previste. Gli attori sceglieranno tra i temi proposti, sia singolarmente che in gruppo, decidendo il metodo e i materiali da usare. I luoghi di tale elaborazione saranno costituiti dal borgo stesso e dagli spazi ad esso limitrofi, interni ed esterni, nelle case che ci ospiteranno, come fuori da esse, nelle strade, nelle piazzette o in situazioni più appartate.



LABORATORI

WOZ

Woz è una specie nomade che costituisce comunità temporanee per definire proposte progettuali ed etiche con micropoli mediterranee, dai risultati non prevedibili. Ogni tema proposto a Woz consente l'accensione di una scintilla che può o meno avere come effetto la costituzione di un workshop: alcuni laboratori interni a Woz si costituiscono all'interno delle linee guida che l'organizzazione propone, altri si definiscono in relazione a suggestioni e idee che si dipanano in progress (a partire dalle sollecitazioni previste), altri ancora inquadrano una questione che poi sviluppano in assoluta autonomia di pensiero. Tutti i laboratori, comunque, vengono seguiti e monitorati dallo staff organizzativo, e ognuno di essi troverà una sua precisazione durante gli aggiornamenti serali di Woz. Per questo motivo Woz non include seminari, attorno ad un problema ci si riunisce e solo lì è possibile trovarne le soluzioni, o verificarne i possibili esiti.

ALIMENTARI WOZ(ON)

Questo sarà il centro nevralgico del laboratorio WOZ in cui si riverseranno, verranno dipanati e "messi in vendita" i temi proposti dagli ospiti temporanei. Un vero e proprio negozio dunque, in cui sarà possibile, vendere, comprare ma anche scambiare idee, materiali, proposte, oppure oggetti, libri, fotografie, oggetti d'arte senza soluzione di continuità. AW è il luogo a cui approderanno le idee e da cui partiranno i progetti, nonché fulcro del sistema di coordinamento tra i tutors e sede dell'ufficio stampa interno a Woz.

WOZ DESIGN

In questo Laboratorio, seguito da designers ed esperti del settore produzione, alcuni sponsors avranno la possibilità di sperimentare nuovi o inediti usi dei loro prodotti (industriali o artigianali). Questo evento si configura come una possibilità di Woz di interloquire con le aziende, implementando modalità di progetto e qualità performative degli ospiti di Woz. I prototipi progettati per spazi presenti ad Ustica rimarranno patrimonio dell'Amministrazione della città.

WOZ KIZ

Il laboratorio Woz Kiz intende sensibilizzare gli alunni delle scuole di Ustica e di alcune altre realtà scolastiche invitate a Woz, sui temi della città sostenibile, e del progetto di città a misura di bambini e di bambine. Responsabili di questo progetto saranno Vivian Celestino (architetto), Totò Melita (artista) e Fausto Carmelo Nigrelli (urbanista e docente universitario). Sono previste attività di educazione visiva, ambientale e di progettazione di spazi urbani formulati dai bambini, coadiuvati dai tutors del Laboratorio Woz. I progetti di design urbano dei bambini, con la traduzione dei tutors, e con la collaborazione di operatori tecnici e insegnanti, verranno presentati ai seminari serali di Woz con l'intento di portarli a realizzazione entro la data di chiusura del Laboratorio.

WOZ EXPO

Come è nelle corde del laboratorio, i luoghi che ospiteranno artisti, architetti, designers e intellettuali saranno sede di mostre temporanee che apriranno e chiuderanno con Woz. Per cui tutti gli ospiti, sia di Woz Short che di Woz Long, allestiranno le loro mostre contemporaneamente all'apertura dei lavori (22 aprile) e smonteranno alla fine (29). In questa settimana Ustica diventerà, per questo, sede di una collettiva che in seguito, dopo la chiusura di Woz, verrà riproposta in altre sedi. In tal senso va letta la collettiva Woz'Happen con sede presso la Galleria EXPA di Palermo dal 15 marzo al 5 aprile 2006, avente come ospiti gli artisti e i designers presenti all'edizione 2005 di Woz.



WOZ KIZ

In perfetta sintonia con l'ispirazione di WOZ, e con le sue modalità di pensiero e di fantasia, fatte di scambio delle esperienze, di reciproca scoperta, di sollecitazione della progettualità e della creatività degli abitanti, del senso di responsabilità e di appartenenza alla comunità, quest'anno, in occasione di WOZ Ustica, vengono aperte le porte ai bambini.

In collaborazione con l'amministrazione, gli insegnanti e le famiglie, gli organizzatori di WOZ propongono un progetto organico che intende stimolare la riappropriazione degli spazi dell'isola da parte di bambine e bambini, attraverso l'elaborazione di progetti e di interventi per/nel territorio.

L'idea, che è anche una convinzione, è che un luogo riesca ad individuare, conservare, valorizzare la propria identità se si dimostra disponibile a reinventarla continuamente, lungo un percorso di ricerca e di attenzione per i nuovi soggetti e le nuove domande, di dialogo e confronto con altre culture e tradizioni, di valorizzazione delle differenze.

Finalità del laboratorio

WOZ KIZ si propone come esperienza educativa e culturale.

Il laboratorio intende promuovere il diretto coinvolgimento dei bambini nei processi di trasformazione e valorizzazione del territorio in cui essi vivono, rafforzandone il senso di appartenenza, stimolando la capacità di lettura dell'ambiente, sia esso urbano o naturale, le potenzialità individuali e collettive di ideazione, progettazione e trasformazione degli spazi vissuti.

Obiettivi specifici

- dare la parola ai bambini
- progettare, trovando libero spazio per la propria creatività e vedere piano piano la propria idea prendere corpo
- utilizzare l'intelligenza delle mani per apprendere e consolidare concetti fondamentali divertendosi
- pensare e progettare iniziative per rendere l'isola a misura di bambino
- fare del laboratorio un centro di incontro, di servizio e di formazione
- avvicinare i bambini al mondo dell'architettura in modo ludico e piacevole

Architetture di energia

Le attività promosse dal laboratorio si svilupperanno attraverso la progettazione partecipata che coinvolgerà i bambini nei processi di trasformazione urbana che incideranno direttamente o indirettamente sulla qualità della loro vita. In collaborazione con gli architetti, gli artisti, i fotografi, i docenti universitari e tutte le altre figure che saranno presenti a Ustica durante la settimana di WOZ e che svolgeranno la loro attività parallelamente a quella dei bambini.

Vogliamo partire dal gioco e da tutto ciò che permette al bambino di immedesimarsi in ruoli non suoi e di sintonizzarsi con tutto ciò che è gioco, movimento e creazione.

Vogliamo offrire strumenti, occasioni, situazioni, aiutando il bambino a scoprire e comprendere la realtà che lo circonda, rispettandone tempi e ritmi.

Il progetto Woz Kiz, che ha un documento più articolato e più approfondito, è stato sviluppato dall'arch. Vivian Celestino, e sono stati coinvolti come tutors Totò Melita e Francesca Provenzano, ma si attendono pre-iscrizioni che rendano chiari gli intenti di lavoro e di partecipazione di altri tutors.



ISTRUZIONI PER L'USO

Il Laboratorio WOZ, come detto, si terrà a Ustica (PA) tra il 22 e il 29 aprile prossimi. A tal proposito, e per avere un riscontro chiaro abbiamo necessità impellente di ricevere da voi all'indirizzo wozzers@alice.it una prima mail di risposta (non oltre il prossimo 30 marzo 2006) con i seguenti dati delle persone che alloggeranno sull'isola: nome, cognome, città e/o scuola di provenienza, ruolo (artista, architetto, studente, designer, filosofo, agronomo, etc...), indirizzo email, reperibilità telefonica. Questo avviso vale per tutti, come se facessimo, da adesso, un conteggio a partire da zero. Per cui non vengono tenute in considerazione eventuali altre email già inviate. Ci serve per avere un quadro completo degli invitati, per consentirci una migliore organizzazione sull'isola e per, eventualmente, riuscire ad attivare sconti con la Siremar sul costo del biglietto nave o aliscafo.

Alcuni di voi sono stati invitati ad esporre i propri lavori (meglio se in corso) in alcune residenze di Ustica per la realizzazione del Museo Urbano Temporaneo. Per avere conferma della cosa, vorremmo ricevere da "chi espone" alla email indicata: una descrizione delle opere da esporre; il loro numero (non più di 12 pezzi); in che formato (o dimensione). Alle stesse persone chiediamo di portare con sé gli "strumenti del proprio lavoro", per proporre e produrre altre opere che, nella logica del Woz, possano far parte, a Woz terminato, del patrimonio di Ustica.

I docenti che porteranno con sé i propri allievi o collaboratori sono invitati a farci pervenire anche un elenco nominativo (e una lettera di accettazione, firmata dai genitori, alla partecipazione per i minorenni) non più tardi del 7 aprile prossimo.

Per partecipare al workshop verremo alloggiati in abitazioni che vengono abitate in maniera stagionale (periodo estivo) e affittate da singoli proprietari. Queste case le useremo come stanze attrezzate (con bagno e cucina) di una sorta di albergo diffuso. E saranno di dimensioni differenti, che andranno da 2 a 8 posti letto, per un totale di 160 posti letto complessivi. Questo numero è, dunque, anche il numero di possibili partecipanti al workshop. Il costo di partecipazione prevede una quota d'iscrizione uguale per tutti (50 euro) e il costo dell'alloggio a persona (22,50 euro a notte).

Quest'anno abbiamo utilizzato, per venire incontro a specifiche richieste, due formule di ospitalità, ma in realtà il costo di alloggio va considerato a pacchetto: per cui, per il **Woz Short** (4 sere: 22, 23, 24, 25) l'alloggio costa 90 euro, (e costa uguale se ci si ferma solo 3 sere) e per il **Woz Long** (8 sere: quelle dette + 26, 27, 28, 29) il costo è di 180 euro (anche se ci si ferma di meno). Eventuali eccezioni verranno valutate solo in caso di preavvertimento, cioè entro il 7 aprile. La quota d'iscrizione consente, inoltre, l'accesso a sconti presso locali ed esercizi commerciali tramite una apposita card.

Per partecipare è necessario effettuare un versamento di iscrizione, e dunque di conferma, di 50 euro entro max il 7 aprile prossimo sul conto corrente bancario n. **869968, ABI 05256, CAB 81620, CIN B**, della **Banca Popolare di Crotone**, intestato a "Biblioteca del Cenide", indicando in causale "Iscrizione Laboratorio WOZ, Ustica" con accanto il proprio nominativo. Dopodiché inviare un fax al numero 0965-700492, o una email all'indirizzo indicato in basso con la fotocopia (o scansione) del versamento effettuato, e il nominativo di riferimento. Qualora il versamento venisse effettuato da una sola persona per conto di più soggetti, va specificato con chiarezza nella email di conferma: chi ha effettuato il versamento e quali sono le persone incluse nello stesso.

Per eventuali richieste e chiarimenti, scrivete a wozzers@alice.it

Domenico Cogliandro



CODICE ETICO

L'organizzazione del Laboratorio Woz consta di tre fasi fondamentali: la preparazione, il laboratorio, gli esiti. Durante la fase di preparazione il curatore si occupa di definire i rapporti di collaborazione con il sito che ospiterà le attività laboratoriali, con gli amministratori pubblici, con le rappresentanze locali di associazioni, circoli e altri enti. Questa lunga e faticosa preparazione intende mettere a nudo il quadro esigenziale degli operatori locali, per definire le linee guida su cui si appoggerà l'attività di Woz.

Per riuscire a portare a termine tutta l'attività laboratoriale è necessaria una stretta collaborazione tra Ente locale, Staff organizzativo e Ospiti. In tal senso viene qui redatta la bozza di un Codice Etico, in pochi punti, che si chiede di sottoscrivere per evitare difficoltà e frizioni durante e dopo Woz.

1

Woz nasce per fornire idee e strategie operative alle micropoli mediterranee. Per questo motivo tutte le idee nate, sviluppate e definite all'interno del laboratorio devono ritenersi "patrimonio collettivo", la cui garanzia di condivisione è data dalla comunità intellettuale, artistica e scientifica che le prepara e le consegna nelle mani della città ospitante, in forme e modi da valutare caso per caso.

2

Gli attori principali di Woz sono il luogo, la comunità e gli enti che ospitano le attività del laboratorio. L'organizzazione e i suoi ospiti sono deuteragonisti temporanei che, su sollecitazione degli attori suddetti, indagano, definiscono e immaginano proposte che possano essere agli autoctoni di qualche utilità. Il rapporto che si instaura grazie a Woz, e nel breve tempo della manifestazione, tra attori e deuteragonisti non deve in nessun modo inficiare o intaccare i rapporti tra gli attori locali.

3

L'amministrazione locale farà riferimento allo staff organizzativo di Woz, e viceversa, per necessità, problemi o difficoltà che dovessero crearsi durante e dopo il laboratorio a causa di iniziative o comportamenti scorretti, o poco inclini ad essere lette come azioni di una collettività, da parte degli ospiti, o degli attori locali, nei confronti dell'uno o dell'altro soggetto indicati.

4

La proprietà intellettuale e professionale dei lavori che vengono svolti durante il laboratorio è esclusivamente di chi elabora, indaga, progetta, crea, realizza opere, programmi e manufatti. È privilegio della comunità locale, e dei suoi amministratori, accogliere o rifiutare le proposte elaborate durante il laboratorio, perché possano, o meno, far parte del patrimonio di idee utili alla comunità stessa.



MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

WOZ 03 si svilupperà in due versioni, date le numerose richieste per opzioni differenti: WOZ SHORT (dal 22 al 25 aprile) e WOZ LONG (dal 22 al 29 aprile). La versione Short riguarderà la definizione degli obiettivi, le scelte strategiche, l'indirizzo progettuale; la versione Long, caratteristica di Woz, si inoltrerà verso la realizzazione dei progetti, dei prototipi, e le installazioni on site legate allo sviluppo dei lavori laboratoriali

Woz invita professionisti e studenti di discipline tecniche, scientifiche, umanistiche e artistiche ad interagire attorno alle questioni poste da un luogo, Ustica, e da attori locali che interverranno nella fase di progettazione e realizzazione.

Verranno definiti i gruppi di lavoro, in funzione dei tempi indicati e delle loro localizzazioni. Non sono previsti seminari, nè incontri didattici, ma approfondimenti, in corso d'opera, tra chi ospita e chi è ospitato.

Nei locali che ospiteranno i designers, gli artisti e gli altri soggetti presenti collocheranno esposizioni di "lavori in corso" per promuovere lo scambio teorico e tematico. Riguardo ai materiali per la messa in opera dei lavori, è preferito l'uso di materiale di recupero trovato sul luogo. Per qualunque necessità specifica ci si dovrà rivolgere alla segreteria organizzativa.

ESITI

Gli esiti generali del laboratorio attesi sono di tipo operativo e progettuale, ognuno di essi è suddiviso in altre due categorie.

Esiti di tipo operativo:

- A) realizzazione di prototipi in risposta alla sollecitazione degli enti ospitanti
- B) progettazione e messa in opera di microinterventi architettonici e urbani che rimarranno patrimonio dell'Ente

Esiti di carattere progettuale:

- A) proposte strategiche da indicare all'Ente ospitante per indirizzare il proprio operato intorno a progetti di promozione, ridefinizione e sviluppo del centro urbano;
- B) proposte progettuali da destinare all'Ente che, in seguito, potrà scegliere e realizzare di concerto con i designers proponenti.



CRONOPROGRAMMA

22 APRILE - SABATO

- h. 12 ACCOGLIENZA OSPITI (intingoli presso la reception)
- h. 13 SISTEMAZIONE NEGLI ALLOGGI
- h. 16 TOUR DELL'ISOLA (accompagnatori locali)*+ sistemazione mostre
- h. 19 PRIMO BRIEFING (auditorium): USTICESI, WOZ, OSPITI
- h. 22 SAGRA DEL WOZ*

23 APRILE - DOMENICA

- h. 10 BIKE TOUR DELL'ISOLA*
- h. 13 BUFFET IN PIAZZA MUNICIPIO (sponsor ristorante locale)*
- h. 16 SECONDO BRIEFING (auditorium): LUOGO, TEMI, PROPOSTE
- h. 19 CENA (selfmade)
- h. 22 BRAINSTORMING (auditorium) con scelta delle aree e dei progetti

24 APRILE - LUNEDI

- h. 10 BRIEFING-TOUR: sopralluoghi (accompagnatori)
- h. 13 PRANZO (selfmade)
- h. 16 SEMINARIO (auditorium): ARCHEOLOGIA, WATERFRONT, STORIE
- h. 19 CENA (selfmade)
- h. 22 EVENTO

25 APRILE - MARTEDI

- h. 10 ALZABANDIERA + LABORATORI
- h. 13 PRANZO (selfmade)
- h. 16 LABORATORI
- h. 19 CENA (selfmade)
- h. 22 EVENTO

26 APRILE - MERCOLEDI

- h. 10 LABORATORI
- h. 13 PRANZO (selfmade)
- h. 16 VISITA GUIDATA ALLE MOSTRE*
- h. 19 CENA (selfmade)
- h. 22 HAPPENING ad ALIMENTARI WOZ(ON)*

27 APRILE - GIOVEDI

- h. 10 LABORATORI
- h. 13 PRANZO (selfmade)
- h. 16 LABORATORI
- h. 19 CENA (selfmade)
- h. 22 PROGETTI IN PIAZZA: COMIZIO SULLO STATO DEL WOZ*

28 APRILE - VENERDI

- h. 10 LABORATORI
- h. 13 PRANZO (selfmade)
- h. 16 PROGETTI IN PIAZZA: WOZ KIZ*
- h. 19 PROGETTI IN PIAZZA: ESITI FINALI*
- h. 22 FESTA FINALE

29 APRILE - SABATO

- h. 10 SVEGLIA*
- h. 13 PARTENZE



SPONSORS

Le quote sponsors per le attività del Laboratorio Sperimentale sono così individuate

A 3000 EURO

Questo contributo offre all'azienda i seguenti prodotti:

1. Inserimento del logo aziendale sul catalogo che verrà stampato ad avvenimento concluso e la cui distribuzione sarà legata alle manifestazioni che promuoveranno le attività del Laboratorio tenuto a Ustica (mostre, happenings, festival, etc...);
2. 50 copie del catalogo, edito da Biblioteca del Cenide
3. Inserimento del logo aziendale sul materiale promozionale che verrà definito per divulgare i contenuti della manifestazione.

B 6000 EURO

Questo contributo offre all'azienda i prodotti nella sezione A, con in aggiunta:

1. Collocazione di materiale informativo dell'azienda presso l'info point organizzativo del Laboratorio e presso le sedi delle attività collettive;
2. Associazione del logo aziendale ad una delle attività museali (mostre d'arte, d'architettura, di fotografia) che verranno collocate dentro il Laboratorio;
3. Inserimento del logo aziendale sui prodotti multimediali (video, dvd-rom) che verranno realizzati dopo le attività laboratoriali.

C 9000 EURO

Questo contributo offre all'azienda i prodotti nella sezione A e B, con in aggiunta la realizzazione di un "progetto speciale" che presenti e promuova le attività e i prodotti dell'azienda, supervisionato dal curatore, e che verrà:

1. Seguito da architetti e designer, con specifiche competenze, ospiti di Woz;
2. Inserito sul dvd informativo e documentario delle attività realizzate a Ustica;
3. Divulgato durante tutte le manifestazioni pubbliche che presenteranno gli esiti del Laboratorio.

D ACCOUNTS

Woz apre agli sponsors a partire da questa edizione per sperimentare la contaminazione tra la richiesta rigorosa di un committente e il meltin'pot di esperienze, linguaggi, design degli ospiti del laboratorio. Per sostenere questa idea e implementare possibilità che non attengano un territorio ben delimitato, Woz invita gli ospiti a portare con sé dai propri luoghi aziende disposte a "mettersi in gioco" disponendo di una intera comunità di designers, artisti e intellettuali. Per venire incontro agli ospiti che invitano aziende a partecipare a Woz, il laboratorio ha pensato di azzerare la quota di partecipazione per gli "accounts" che abbiano portato a buon fine il rapporto tra Woz e le aziende.

E PROTOCOLLI

Woz invita alla collaborazione associazioni, cooperative, centri culturali, gallerie, musei, scuole, aziende per stipulare tra essi protocolli d'intesa inerenti la partecipazione al laboratorio. Il Woz, infatti, è l'occasione per stabilire relazioni culturali e di lavoro, anche nell'ipotesi di rapporti continuativi. Per questo, è possibile pensare che un ente o una associazione culturale investano in capitale umano pagando ad una scuola o ad una collettività di artisti la partecipazione a Woz. All'atto della stipula della convenzione potrà, dunque, essere destinata una quota al laboratorio che preveda l'accesso di più persone, fatte salve le quote di partecipazione indicate precedentemente.



Qui di seguito la bozza delle cartoline progettate per il Laboratorio Woz di Ustica.

